

# La Lega a Est con l'occhio all'Europa

Il livello degli scambi commerciali fra le cooperative della Lega e i movimenti cooperativi e gli Enti di Stato dei Paesi del Comecon supera attualmente i 30 miliardi di lire l'anno: scambi che avvengono sia in forma individuale e diretta, sia soprattutto tramite consorzi e società commerciali e di servizio, fra cui in primo luogo l'Intercoop.

Da alcuni anni, ai tradizionali settori dei beni di consumo, dei prodotti alimentari e delle materie prime per l'agricoltura, di alcuni sottoprodotto della macellazione, si è venuta affiancando — con l'intervento di cooperative come la SACMI, la CEF-FA, la Fonditori, la VMT e il Consorzio Nazionale fra cooperative agricole AICA — la fornitura di impianti industriali completi, di linee di produzione e singole macchine utensili, di beni strumentali. Un posto di rilievo occupa inoltre il settore turistico, dove opera in continua espansione l'Italturist.

L'attività del movimento cooperativo della Lega nei confronti dei Paesi del Comecon non si limita comunemente all'interscambio diretto: attraverso società di promozione o servizi commerciali come la Rest-Ital e l'Italimpex, la Lega mobilita oltre 100 miliardi di esportazioni, cui partecipano soprattutto (oltre le stesse cooperative) piccole e medie imprese private e imprese a partecipazio-

zione statale, nei settori dei beni strumentali e degli impianti industriali. La Lega si pone come organizzazione di imprese cooperative capaci di promuovere attività commerciali ed economiche che vanno ben oltre le dirette disponibilità dei suoi aderenti: con gli oltre 130 miliardi annui di transazioni attivate, si candida tra i più importanti protagonisti dell'interscambio fra la nostra economia e l'area est europea.

Alta base di questa posizione raggiunta dal movimento cooperativo della Lega vi è, certo, l'aspirazione dello stesso movimento a espandere i propri rapporti e la propria presenza ma vi è anche, ed essa legata, una più generale volontà di misurarsi con i problemi di fondo — interni ed internazionali — del nostro Paese, in una prospettiva aperta, di confronto e di collaborazione con le altre forze economiche e sociali, fuori da ogni arroccamento in angusti interessi di parte.

Questa scelta assume un particolare significato nel momento presente, in cui la distensione e la coesistenza pacifica sono sentimenti minacciati e in cui sfiorano tendenze protezionistiche limitative degli scambi internazionali. In special modo per una economia di trasformazione come quella italiana, particolarmente sensibile ai mutamenti delle relazioni internazionali, l'andamento dei rapporti Est-Ovest sul piano economico e commerciale acquista oggi il massimo rilievo.

Questa peculiare collocazione del nostro Paese in seno ai rapporti economici internazionali ha anche un preciso legame con l'attivo inserimento dell'Italia nel processo di edificazione dell'Europa comunitaria: un processo a cui la Lega si è solennemente impegnata a contribuire anche in sue recenti prese di posizione ufficiali. E' comunque un dato di fatto che l'assunzione di di-

stensione e di una più ampia collaborazione internazionale. Non è certo con le parole, con le sole professioni di fede, che un tale ruolo dell'Europa può essere costruito, ma dando vita giorno per giorno, in concreto, a una politica dei rapporti internazionali, e in particolare a un nuovo ordine degli scambi economici, di cui anche i paesi del Comecon debbono essere parte attiva e integrante.

A questi problemi, per l'ispirazione solidaristica che anima il movimento cooperativo e ancora di più per l'esperienza quotidiana dei suoi rapporti, la Lega è particolarmente sensibile: non a caso le sue strutture sono impegnate nello sviluppo degli scambi sia con i Paesi socialisti sia con quelli mediterranei e africani, e in generale del «terzo mondo». Nei confronti di tale sviluppo, peraltro, anche per il complesso dei motivi che si sono accennati, la scelta europea della Lega non costituisce un fattore di contraddizione, né una sorta di «doppio parallelismo»: l'indirizzo comunitario, quello nei confronti dell'Est europeo e quello concernente i rapporti con l'area mediterranea e africana, costituiscono tre livelli dell'azione medesima in cui si articola la politica dei rapporti con l'estero della Lega.

A cura di  
Andrea Camanzi  
Stefano Sacconi

# intercoop

scambi internazionali cooperativi

con noi nel mondo l'esperienza cooperativa

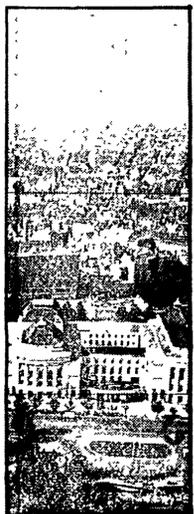
ICI

progettazione e fornitura all'estero di impianti industriali completi chiavi e prodotto in mano, assistenza tecnica servizi, training.

ISI

import export di materie prime, prodotti petroliferi e beni di consumo, operazioni in compensazione con organizzazioni cooperative, imprese pubbliche e private.

## ITALTURIST Una porta aperta su popoli da scoprire



Da un'indagine di mercato condotta da un istituto specializzato risulta che il 10,4% degli italiani vorrebbe trascorrere le prossime vacanze estive nei paesi dell'Est. Ben il 3,8% si è espresso in favore dell'Unione Sovietica. Questo immenso «continente» è in grado di offrire le vacanze su misura per ciascun italiano: i divertimenti e la partecipazione agli spettacoli a Mosca ed a Leningrado come nell'Asia Centrale, il riposo presso le attrezzate stazioni balneari sul Mar Nero per chi desidera lo svago e il riposo, l'arricchimento civile, umano, culturale per chi nel viaggio e nella vacanza ricerca anche dei valori, dei contenuti.

Ma gli stessi contenuti si ritrovano in molti altri paesi socialisti: in Bulgaria, Cecoslovacchia, a Cuba, in Polonia, nella Repubblica Democratica Tedesca, in Romania, in Ungheria e nel Vietnam. Si tratta di Paesi che hanno contribuito a modificare il corso della storia e

che hanno arricchito, con apporti fondamentali, la nostra civiltà. Per poter verificare e sufficientemente prendere in considerazione i programmi e le proposte dell'Italturist, la compagnia di viaggi e turismo specializzata nei paesi socialisti e che conta vent'anni di esperienza e di collaborazione con le organizzazioni turistiche dei vari stati socialisti. Con le proposte di viaggio ITALTURIST sono sinonimo di sicurezza, di successo, di viaggi e vacanze che potranno essere rinnovati tra i ricordi lieti di quanti vi hanno partecipato, di quanti hanno beneficiato dei servizi Italturist. E per tornare alle statistiche, ai dati, sottolineiamo che ben il 49% degli italiani Italturist dall'istituto specializzato nelle ricerche di mercato, Demoskopee, ha indicato l'Italturist come l'organizzazione che offre le maggiori garanzie e le migliori opportunità di viaggi e vacanze verso i paesi socialisti, ai prezzi più con-

tenuti. Per dare concretezza a quanto affermato, è sufficiente analizzare i programmi dell'Italturist verso la Unione Sovietica. Si trovano viaggi incentrati su Mosca con i suoi tesori d'arte del Cremlino, con le sue conquiste sociali. Si trovano viaggi per Leningrado, la incantevole città che si specchia nella Neva e viene sublimata dal Museo dell'Ermilage. Ci sono viaggi verso la lussureggiante Kiev e verso città d'arte come Soudal, Vladimir o come le città dell'Asia Centrale (Bukara e Samarcanda) e del Caucaso (Erevan in Armenia e Tbilisi in Georgia). E' sufficiente considerare le proposte Italturist verso la Bulgaria con i tour dei monasteri o la visita di Sofia, verso la Cecoslovacchia con i viaggi nella splendida Praga, verso la Polonia con Cracovia, Varsavia e con la città del pontefice Czesochowa. Un discorso a parte meritano le

proposte di viaggi e vacanze verso la Repubblica Democratica Tedesca. Si tratta della scoperta di un paese che presenta notevoli e finora non conosciute possibilità turistiche, con città fascinate come Dresda, Erfurt, Lipsia, Weimar, Berlino, con paesaggi sterminati e splendidi come quelli della Selva Turingia.

La Romania con Sibiu, Brasov, con Bucarest, con il delta del Danubio, con i monasteri della Bucovina e con le sue storminate spiagge sul Mar Nero, l'Ungheria con Budapest ed i suoi tesori d'arte e con le sue danze «Czardas», il Vietnam con le sue città mitiche di Ho Chi Min e Hanoi rappresentano tante, variegate possibilità di vacanze e di viaggi caratterizzati nel corso del tempo da un comune denominatore: la ricchezza umana delle genti che abitano le città, le terre toccate dai viaggi e nei programmi Italturist. Una ricchezza umana che contribuisce a caratterizzare positivamente il viaggio, in modo di farne un'occasione di incontro a un'opportunità per conoscere realtà e mentalità diverse, per creare nuove amicizie e, attraverso queste, favorire la conoscenza, la stima e la comprensione tra le genti di diverse

# CZĘŚĆ SERVIS PIPIBET CIAO

Benvenuti nella Repubblica Democratica Tedesca, in URSS, in Romania, in Ungheria, in Bulgaria, in Cecoslovacchia, in Polonia. Insomma, benvenuti con l'Italturist, dovunque vogliate andare. Da vent'anni per noi tutto il mondo è paese. E per voi sarà una bella sorpresa: speciale l'organizzazione, speciali i viaggi, speciali i programmi e, tutto sommato, speciali anche i prezzi. Andate alla vostra Agenzia di Viaggi e controllate.

**italturist**  
Viaggi in tutto il mondo.

## italimpex

import export srl

Largo Luigi Antonelli, 4 - 00145 ROMA  
Tel. 5404939-5405989/5408822/5408357 - Telex: ITALPEX 010626

MOSCA: Ul. Vavilova, 87 kv.4 - Tel. 1348487/1346369 - Telex: ITIMEX 837 ● BUDAPEST: Vacit ut 69 - Tel. 403318 - Telex: 224146 ● SOFIA: Bul. Al. Stambolinski, 2 - Tel. 870827 - Telex: 232884/23285 ● PRAGA: Topolova 2571 - Tel. 751913 - Telex: 121726/122824 ● BUCAREST: Str. Nacu, 8 - Tel. 144780 - Telex: 11939/11940/11941

Siamo un'Organizzazione Commerciale con 20 anni di esperienza nel promuovere e sviluppare l'interscambio fra l'Italia e i Paesi Socialisti. Il nostro vuole essere un ruolo di servizio commerciale orientato prevalentemente verso la piccola e media industria.

Principali settori di attività sono: Macchine ed impianti per produzione di materiale da costruzione - Materiale da costruzione - Prodotti chimici - Industria poligrafica - Macchine e linee di produzione per l'industria alimentare - Macchine ed impianti per la lavorazione delle materie plastiche - Mezzi di Trasporto Speciali.

**A MOSCA  
BERLINO (R.D.T.)  
BUCAREST  
BUDAPEST  
PRAGA  
VARSAVIA  
MAPUTO (Mozambico)**

la REST-ITAL è la Società di servizi specializzata per collocare il lavoro e la produzione italiani nei Paesi dell'area socialista.

I nostri Uffici svolgono un ruolo di agenti per conto di qualificate industrie nazionali ed affiancano le normali attività commerciali con iniziative di promozione della cooperazione industriale tecnico-scientifica, incontri d'affari, delegazioni, indagini di mercato.

**REST-ITAL**

Rappresentanza estere - Italiana - MILANO  
Viale Premuda 38/4  
Telefoni 794138 - 798 081 - 2-3-4-5  
Telex 33194 REST - I  
Telegrammi RESTITAL MHane

**la C.E.F.I. sas**  
di Dalle Corrado & C. - CUORGNE' (Torino)

partecipa alla  
MOSTRA AUTONOMA DELLA  
MACCHINA UTENSILE - STANKI-ITALIA -  
MOSCA - 10-19 APRILE 1979

esponendo un Forno ad Induzione per il riscaldamento a 1250° C di spezzoni di barra o di billette in acciaio, alimentato da un convertitore statico da 250 Kw - 4 Khz. L'impianto è previsto per una produzione massima di 750 Kg/ora.